



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Scheda sintetica

Adozione Variante vigente ai Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Territorio ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale

Comuni di: Castel San Giorgio (SA), Pollena Trocchia (NA), Tufino (NA), Monte di Procida (NA), Sirignano (AV), Montoro (AV), Gragnano (NA), Napoli, Torre del Greco (NA)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Titolo attività o Progetto	Adozione Variante vigente ai Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Territorio ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale
Contenuto delle attività	<p>Il Dipartimento delle Politiche Territoriali della Regione Campania, alla luce di quanto disposto dal D.M. n. 294 del 25.10.2016 (pubblicato su G.U. n. 27 del 02/02/2017), ha trasmesso al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale con note n.0151522 del 02.03.2017 e 0223558 del 27.03.2017 la documentazione inerente le Varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, non concluse e da perfezionare come da DM, scaturite da studi ed approfondimenti eseguiti sulla base di analisi e valutazioni tecniche inerenti: revisioni, segnalazioni e implementazioni del quadro conoscitivo sulle condizioni di rischio/pericolosità di alcuni settori di territori comunali.</p> <p>Le suddette Varianti al Piano Stralcio riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comune di Castel San Giorgio (SA) - Istanza di aggiornamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di bacino della Campania Centrale alla frazione Aiello del Comune di Castel San Giorgio. (da P3/P2 a P2/P1/nullo) Ente proponente: Comune di Castel San Giorgio.- Comune di Pollena Trocchia (NA) - Proposta di ripermetrazione di aree a rischio e pericolosità idraulica nell'ambito del territorio comunale di Pollena Trocchia (NA) a seguito di istanza presentata dall'Amministrazione Comunale. Ente proponente: Comune di Pollena Trocchia.- Comune di Tufino (NA) - Proposta di ripermetrazione di aree a rischio e pericolosità da frana nell'ambito del territorio comunale di Tufino (NA) a seguito di istanza presentata dall'Amministrazione Comunale. (da area di cava (pericolosità indeterminata) a P3/P2/nullo) Ente proponente: Comune di Tufino.- Comune di Monte di Procida (NA) -Proposta di ripermetrazione di aree a rischio e pericolosità da frana nell'ambito del territorio comunale di Monte di Procida (NA) a seguito di istanza presentata dall' Amministrazione Comunale. (da P3 a P2 – da R3 a R2) Ente proponente: Comune di Monte di Procida.- Comune di Sirignano (AV) - Proposta di ripermetrazione di aree a rischio e pericolosità da frana nell'ambito del territorio comunale di Sirignano (AV) a seguito di istanza presentata dall'Amministrazione Comunale. (da P3 a P2) Ente proponente: Comune di Sirignano.- Comune di Montoro (AV) - Proposta di ripermetrazione di aree a rischio e pericolosità idraulica nell'ambito del territorio comunale di Montoro (Av) a seguito di istanza presentata dall'Amministrazione Comunale. (da P3 Pericolosità idraulica da elevato trasporto solido a nullo) Ente proponente: Comune di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<p>Montoro.</p> <ul style="list-style-type: none">- Comune di Gragnano (NA) - Proposta di ripermimetrazione di aree a rischio e pericolosità idraulica e da frana nell'ambito del territorio comunale di Gragnano a seguito di istanza presentata dall'Amministrazione Comunale. (da P4 a P3) Ente proponente: Comune di Gragnano.- Comune di Napoli loc. via Tito Livio - Proposta di ripermimetrazione di aree a rischio a pericolosità da frana nell'ambito del territorio comunale di Napoli Via Tito Livio a seguito di istanza presentata dall'Amministrazione Comunale di Napoli Direzione Centrale Ambiente, tutela del territorio e del Mare - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa. (da P3/R3 a AA/R2) Ente proponente: Comune di Napoli.- Comune di Napoli loc. via Marechiaro 88 bis - Proposta di ripermimetrazione di aree a rischio a pericolosità da frana nell'ambito del territorio comunale di Napoli Via Marechiaro, 88 bis, a seguito di istanza presentata dall'Amministrazione Comunale di Napoli Direzione Centrale Ambiente, tutela del territorio e del Mare Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa. (da R3 a R2, da P3 a Area declassata a seguito di interventi) Ente proponente: Comune di Napoli.- Comune di Napoli loc. via Pisani - Proposta di ripermimetrazione di aree a rischio a pericolosità idraulica nell'ambito del territorio comunale di Napoli Via Pisani, 169, a seguito di istanza presentata dall'Amministrazione Comunale di Napoli Direzione Centrale Ambiente, tutela del territorio e del Mare - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa. (Riduzione area Pericolosità idraulica da elevato trasporto solido) Ente proponente: Comune di Napoli.- Comune di Torre del Greco - Proposta di ripermimetrazione di aree a pericolosità e rischio idraulico nell'ambito del territorio del comune di Torre del Greco, a seguito di istanza dell'Amministrazione Comunale. (modificato intero territorio comunale della Pericolosità idraulica da elevato trasporto solido) Ente proponente: Comune di Torre del Greco. <p>Si specifica che il Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Campania Centrale nella seduta del 17.1.2017 ha adottato, in variante al vigente PSAI, la ripermimetrazione di aree a rischio idraulico e pericolosità da frana (delibere nn.1,2,3,4,5,6,7,8,9,10) nell'ambito dei suddetti territori comunali di <i>Castel San Giorgio (SA), Pollena Trocchia (NA), Tufino (NA), Monte di Procida (NA), Sirignano (AV), Montoro (AV), Gragnano (NA) e Napoli (Loc. via Tito Livio, Via Marechiaro 88bis, Via Pisani)</i>. la variante in parola al vigente PSAI è entrata in vigore con la pubblicazione sul BURC n.9 del 30 gennaio 2017 dell'avviso dell'adozione.</p> <p>Successivamente, il Comitato Istituzionale della ex Autorità di</p>
--	--



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	Bacino della Campania Centrale, nella seduta del 31.1.2017, ha anche adottato la ripermetrazione di aree a rischio idraulico e pericolosità da frana (delibera nn.26) nell'ambito del territorio comunale di <i>Torre del Greco (NA)</i> ; la suddetta variante al vigente PSAI è entrata in vigore con la pubblicazione sul BURC n.13 del 13 gennaio 2017 dell'avviso dell'adozione.
Stato delle attività	Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sulla base dei risultati delle attività istruttorie, tecniche e amministrative, poste in essere dagli organi interni, tecnici ed istituzionali, della ex Autorità di Bacino Campania Centrale con proprio Decreto ha preso atto dell'adozione delle Varianti al <i>Piano Stralcio Assetto Idrogeologico</i> per i settori di territorio interessati dei Comuni succitati, i cui contenuti delle varianti risultano già inseriti nel Piano vigente, proponendone l'adozione alla Conferenza Istituzionale Permanente.
Pareri e Valutazioni (consultabili sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it)	<ul style="list-style-type: none">• Delibere nn. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 del Comitato Istituzionale del 17.01.2017 di adozione delle Varianti (BURC n.9 del 30 gennaio 2017)• Delibera n.26 del Comitato Istituzionale del 31.01.2017 (BURC n.13 del 13 gennaio 2017)• Decreto 446 del 07 dicembre 2017 Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di presa d'atto dell'adozione di Variante al <i>Piano Stralcio Assetto Idrogeologico</i> per i comuni interessati.• Presa d'atto a Verbale della seduta della CIP del 17/12/2017
Documentazione prodotta	Cartografie delle relative Varianti
Inquadramento delle attività nella pianificazione di Distretto	L'attività rientra nell'ambito delle azioni in corso volte all'attuazione ed aggiornamento del <i>Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)</i> ed alla realizzazione di programmi ed azioni specifiche per la mitigazione del rischio idrogeologico.
Richiesta alla CIP	Adozione da parte del CIP ai sensi degli artt. 66 e 67 del D.LGS 152/2006 e ss.mm.ii. e successiva approvazione con DPCM, secondo la vigente normativa della presa d'atto